



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

DETERMINAZIONE N. 144 DEL 25.01.2018

OGGETTO: Adozione A.U.A., D.P.R. n.59 del 13-03-2013, a favore della soc. CMM Costruzioni Generali Srl con sede legale alla Via Fortore n. 2 e sede operativa in Zona P.I.P.- SP n. 50 Km. 7+600 del Comune di Montefalcone di Valfortore - Legale Rapp.te, Ing. Carmine Coduti - P.I.: 01294650625.

- Autorizzazione all'emissione in atmosfera - art. 269 D.Lgs n. 152/2001 e s.m.i.
- Autorizzazione semplificata rifiuti artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/2001 e s.m.i.
- Autorizzazione allo scarico acque reflue artt. 101-125 del D.Lgs n. 152/2001 e s.m.i.
- Autorizzazione impatto acustico L.447/95.

Premesso che

- il SUAP del Comune di Montefalcone di Valfortore (BN) in data 22.05.2017 ed acquisita al prot. n. 20711, ha trasmesso, tramite pec, al Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia della Provincia di Benevento, la documentazione e relativi allegati inerente l'oggetto, della soc. "CMM Costruzioni Generali Srl" con sede legale alla Via Fortore n. 2- Montefalcone di Valfortore e sede operativa in Zona P.I.P.- SP n. 50 Km. 7+600 - Legale Rapp.te Ing. Carmine Coduti - P.I.: 01294650625, per l'adozione dell'A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) DPR 13 marzo 2013, n. 59, relativa alla Autorizzazioni:
 - Autorizzazione all'emissione in atmosfera - art. 269 D.Lgs n. 152/2001 e s.m.i.
 - Autorizzazione semplificata rifiuti artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/2001 e s.m.i.
 - Autorizzazione allo scarico acque reflue artt. 101-125 del D.Lgs n. 152/2001 e s.m.i.
 - Autorizzazione impatto acustico L.447/95.
- le comunicazioni e i relativi allegati sono stati oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del competente SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) di Montefalcone di Valfortore BN, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente in materia;
- a seguito dell'istanza trasmessa dal SUAP, si è tenuta la Conferenza di Servizi in data 12.07.2017, nella quale sono stati acquisiti il parere dell'ARPAC, della Regione Campania UOD Ambiente, con prescrizioni per l'impatto acustico e per l'emissione in atmosfera, ed in assenza del parere urbanistico di conformità e per lo scarico, la stessa è stata rinviata al 18.07.2017;
- in data 18.07.2017 si è tenuta la seconda Conferenza di Servizi, nella quale sono stati acquisiti i pareri del comune di Montefalcone V.F., sia in materia urbanistica-edilizia e sia per lo scarico in corpo superficiale;
- nella stessa seduta del 18.07.2017, è stato espresso il parere favorevole complessivo;

Premesso altresì che:

- che la società "CMM Costruzioni Generali Srl", con Determina Dirigenziale n. 454/13 del 16.01.2012, è stata iscritta al n. 52 del registro delle imprese per la procedura semplificata, art. 214-216 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., per trattare 2100 ton/anno;
- la ditta con la predetta richiesta ha inteso aumentare le quantità di rifiuti non pericolosi di tipologia 7.1, 7.6, 7.11, 7.31bis e 3.1 (nello specifico i rifiuti con le seguenti codifiche europee: C.E.R.

- 17.01.01, 17.09.04, 17.03.02, 17.05.04, 17.04.05, 17.05.08, 17.08.02) con attività di messa in riserva R13 e recupero R5, nonché lavorazione di materiali litoidi (acquistati e/o acquisiti come sottoprodotti da spietramenti e sbancamenti);
- che l'impianto di recupero di rifiuti inerti, identificato in catasto con la particella n. 447, 428 e 429 del foglio di mappa n. 2, con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 33 del 01.02.2017 è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con parere della Commissione V.I.A. – V.A.S. e V.I. espresso in data 06.12.2016 con le seguenti prescrizioni:
 - *si prescrive che in fase di esercizio deve essere assicurato il costante abbattimento delle polveri generate dall'incremento del materiale trattato e dall'aumento indotto del traffico veicolare, attraverso la verifica e il monitoraggio degli impianti preposti;*
 - *si prescrive appropriato monitoraggio delle emissioni acustiche all'entrata a regime dell'impianto come modificato, i cui risultati andranno comunicati all'ARPAC;*
 - *che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;*
 - agli atti della richiesta è stato allegato il certificato di compatibilità Urbanistica - Edilizia ai sensi del art. 214/216 del D.Lgs n. 152/2006 e Nulla-osta all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi, rilasciato dal Comune di Montefalcone di Val Fortore in data 02.03.2017;
 - trattandosi di impianto esistente (CMM Srl in procedura semplificata – artt. 214-216, D.Lgs 152/2006), in sede di Conferenza di Servizi, nasceva la necessità di effettuare un sopralluogo preventivo all'adozione di autorizzazione AUA;
 - a seguito di sopralluogo in sito, da parte del funzionario tecnico del Settore Tecnico della provincia, presente il legale rappresentante ed i consulenti tecnici, sono state chieste delle integrazioni necessarie e propedeutiche all'adozione dell'Autorizzazione AUA;
 - la ditta CMM Srl, a seguito delle richieste formulate in sede di sopralluogo, riportate nel verbale del 07.12.2017, con nota del 07.12.2017, acquisita in data 07.12.2017 al prot. n. 48053, ha integrato la documentazione richiesta;

Dato atto che

- la presente AUA sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR n. 59/2013 per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;
- l'AUA confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP, essa non costituisce titolo valido per l'esercizio dell'attività, atteso che il provvedimento di rilascio del titolo abilitativo compete al SUAP del comune di Montefalcone di Valfortore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 commi 1 e dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, previa conferma del possesso dei titoli e quant'altro richiesto dalla normativa vigente;
- dovrà prima verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività come richiesto nelle relazioni tecniche e nelle comunicazioni che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'ufficio AUA della Provincia di Benevento;

Ritenuto

- di dover adottare, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013 (art. 3 comma 1 e art. 4 commi 4, 6 e 7) l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della soc. "CMM Costruzioni Generali Srl" con sede legale alla Via Fortore n. 2 e sede operativa in Zona P.I.P.- SP n. 50 Km. 7+600 del Comune di Montefalcone di Valfortore, in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3 comma 1, lettere:
 - a)- *Autorizzazione allo scarico acque reflue artt. 101-125 del D.Lgs n. 152/2001 e s.m.i.;*
 - c)- *Autorizzazione all'emissione in atmosfera – art. 269 D.Lgs n. 152/2001 e s.m.i.*
 - e)- *Autorizzazione impatto acustico L.447/95.*

g)- Autorizzazione semplificata rifiuti artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/2001 e s.m.i.

Visti:

- la Legge n.241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 05.02.1998;
- il D.P.R. n.59 del 13.03.2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 160 del 7.09.2010;
- la L.R: n. 4 del 15.03.2011;
- la L. 26.10.1995 n. 447/1995 e DPR n.227/2011;
- Delibera di G.R. della Campania n. 168 del 26.04.2016 (linee guida AUA);
- la Determina Dirigenziale n.2523 del 30.11.2017, a firma del Direttore Generale della Provincia, con la quale, tra l'altro, al sottoscritto veniva attribuita la responsabilità della Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia" e, con Determina Dirigenziale n.2534 del 01.12.2017, la delega delle funzioni dirigenziali di cui all'art.17, comma 1bis, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. per il citato Servizio;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) **di adottare**, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), finalizzato alla Autorizzazione all'emissioni in atmosfera, art.269 D.Lgs 152/2006 s.m.i., all'Autorizzazione allo scarico acque reflue artt. 101-125 del D.Lgs n. 152/2001 e s.m.i., all'Autorizzazione impatto acustico L. n.447/95 e all'Autorizzazione semplificata rifiuti artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/2001 e s.m.i., a favore della soc. "CMM Costruzioni Generali Srl" con sede legale alla Via Fortore n. 2 e sede operativa in Zona P.I.P.- SP n. 50 Km. 7+600 del Comune di Montefalcone di Valfortore - Legale Rapp.te, Ing. Carmine Coduti – P.I.: 01294650625;
- 2) **di precisare** che il presente provvedimento è rilasciato con l'obbligo di rispettare le prescrizioni e le condizioni riportate nel D.D. della Regione Campania n. 33 del 01.02.2017 di assoggettabilità a VIA, nonché della nota della Regione Campania UOD15 e nota ARPAC acquisite in sede di Conferenza di Servizi del 16.05.2017, dando atto che le suindicati atti costituiscono allegato alla presente quali parti integranti e sostanziali e qui si intendono integralmente richiamate nel contenuto prescrittivo;
- 3) **di prescrivere** che, nell'esercizio dell'attività, si dovrà:
 - rispettare il ciclo produttivo rappresentato in atti e approvato in conferenza e gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore con l'adozione dei più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento;
 - rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni in atmosfera, nel rispetto della salute pubblica e l'ambiente;
 - per le tipologie di rifiuti riportate nel presente provvedimento, ove si effettua la sola messa in riserva e per le quali il D.M. 5.02.1998 prevede la sola operazione di recupero, la società deve conferire i rifiuti di tale tipologia unicamente presso impianti di trattamento che svolgono le specifiche operazioni di recupero fissate dal D.M. 5.02.1998 e s.m.i. per la tipologia di rifiuto;
 - per le operazioni di recupero, attenersi alle prescrizioni di cui al D.M. 5.02.1998 e quanto comunicato dalla società nella relazione tecnica integrativa e sostitutiva, nonché al lay-out approvato;
 - rispettare il quantitativo massimo da recuperare che non potrà essere superiore, per le singole categorie, al quantitativo riportato nella tabella che segue;



D.M. 5/2/1998 s.m.i.	Allegato 4, Sub. 1, D.M. 186/2006	Tipologie rifiuti ed attività svolte				Quantità	
Punto	Quantità massime	Tipologia	CER	Codice attività	Tipo di attività di recupero	Stoccaggio max. Tonn	Recuper Max Tonn/a
7.1	Messa a riserva (R13) (quantità max. 67.3 t/a)	Rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e i traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato proveniente da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	170101 170802 170904	R13 R5	Messa in riserva (R13) Produzione di materie prime secondarie per l'edilizia mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura e selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata (R5)	1000	4000
7.11	Messa in riserva (R13) (quantità max. 97.8 t/a)	Pietrisco tolto d'opera	170508	R13 R5	Messa in riserva (R13) Operazioni di frantumazioni, macinazioni, vagliatura per sottoporre i rifiuti a operazioni di: Recupero nell'industria della produzione di conglomerati cementizi (R5) Recupero dei cementifici (R5) Eventuale omogeneizzazione e integrazione con materia prima inerte dell'industria lapidea (R5) Formazione di rilevati, sottofondi stradali e piazzali industriali (R5)	500	500
7.6	Messa in riserva (R13) (quantità max. 96.8 t/a)	Conglomerato bituminoso	170302	R13 R5	Messa in riserva (R13) Produzione conglomerato bituminoso "vergine" a caldo e a freddo (R5) Realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (R5). Produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva (macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate, eventuale miscelazione con materia inerte vergine) (R5)	500	3600
7.31 bis	Messa a riserva (R13) (quantità max. 47.7 t/a)	Terre e rocce	170504	R13 R5	Messa a riserva (R13) Formazione di rilevati e sottofondi stradali (R5). Cementifici (R5) Utilizzo per recuperi ambientali (R10)	1200	10000
3.1	Messa a riserva (R13)(quantità max. 160.000)	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	170405		Messa in riserva (R13)	30	/
Totale						3230	18000

per tale attività la ditta CMM Costruzioni Generali Srl ha l'obbligo di:

- comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti;
- svolgere le operazioni di messa in riserva nel rispetto dei suindicati limiti, nonché delle prescrizioni e dei requisiti di cui alla normativa statale e regionale in materia ambientale e sanitaria, assicurando che tali operazioni avvengano senza pericolo per la salute dell'uomo e che non siano utilizzati procedimenti o metodi che possano arrecare pregiudizio all'ambiente ai sensi del comma 2, punto 3, dell'art. 216 del D. Lgs 152/2006;
- provvedere alla tenuta dei registri di cui agli articoli 215 comma 3 e 216 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e per l'effettuazione dei controlli periodici, nonché versare alla Provincia il diritto di iscrizione annuale previsto dal Decreto Ministeriale n. 350 del 21.07.1998;
- copia dell'attestazione del versamento dovrà essere allegata alla comunicazione di inizio attività a seguito del rilascio dell'autorizzazione finale AUA;
- comunicare entro il 30 aprile al Servizio Ciclo Integrato rifiuti e Ambiente di questa Amministrazione i quantitativi di rifiuti effettivamente trattati nell'arco dell'anno precedente;

4) di precisare altresì che:

- a) il presente atto dovrà essere recepito nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale da rilasciare a cura del S.U.A.P. del Comune di Montefalcone di Valfortore (BN), che ne curerà la notifica alla suddetta soc. "CMM Costruzioni Generali Srl" dandone contestuale comunicazione alla Provincia di Benevento ed alla Regione Campania, U.O.D. 15 Ecologia di Benevento;
- b) *il presente provvedimento non è titolo abilitativo, ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del S.U.A.P.*, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. 59/2013, al SUAP del Comune per

il rilascio del titolo abilitativo alla Società "CMM Costruzioni Generali Srl", nei modi e nelle forme previste dalla norma;

- c) il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, *fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsto dalla legge per il caso di specie;*
 - d) Il SUAP nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente punto c), i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, ect.);
 - e) il provvedimento rilasciato dal S.U.A.P. dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia, alla Regione Campania, all'ARPA, al Comune, all'Autorità di Ambito e all'ASL territorialmente competenti, al Comando Carabinieri Forestale di Benevento;
 - f) la provincia di Benevento si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettera a) e b) del D.P.R. 59/2013;
- 5) **di stabilire** che l'iscrizione della soc. **CMM Costruzioni Generali Srl** nel Registro delle imprese operanti in procedura semplificata avverrà previo acquisizione :
- o del provvedimento finale di autorizzazione AUA da parte del S.U.A.P. di Montefalcone di V.F.;
 - o della certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i.;
 - o versamento, sul c/c postale n.11688827 intestato alla Provincia di Benevento (diritto di iscrizione);
- 6) **di evidenziare** che il presente provvedimento ha durata pari ad **anni 15 (quindici)** a decorrere dalla data di emissione del suddetto provvedimento finale di A.U.A. da parte del S.U.A.P.;
- 7) **di evidenziare**, altresì, che la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza alla Provincia di Benevento tramite gli uffici del S.U.A.P. del comune sede dell'impianto e che, in particolare, la mancata presentazione della domanda di rinnovo prima della scadenza comporta:
- la impossibilità di esercitare l'attività di messa in riserva e recupero;
 - la automatica cancellazione della iscrizione nel Registro provinciale delle imprese operanti in procedura semplificata, con la conseguente necessità di implementare una nuova procedura;
- 8) **di evidenziare**, inoltre, che la suddetta iscrizione nel Registro provinciale delle imprese in procedura semplificata ed ogni altra autorizzazione assentita con il presente provvedimento perdono validità nel caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero e/o di smaltimento e/o di variazione del quantitativo dei rifiuti trattati;
- 9) **di stabilire** che la Provincia di Benevento, avvalendosi anche dell'ARPAC, della Polizia Provinciale e delle altre Istituzioni preposte, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche previste dal D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., dal D.M. 05.02.1998 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa di settore vigente in materia;
- 10) **di dare atto** che il presente provvedimento non prevede impegni economici da parte della Provincia.

Il presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla legge 190/2012 (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo 14.03. 2103 n. 33 (Trasparenza); viene trasmesso al Servizio Appalti per la pubblicazione del provvedimento (senza gli allegati) sul sito dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà inviato, per eventuali controlli, al Corpo di Polizia Provinciale, al Comando Carabinieri NOE ed al Corpo Forestale dello Stato NIPAF ed è rilasciato, fermi restanti i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi, nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto di che trattasi.

Allegati:

- 1) Regione Campania- parere UOD valutazioni Ambientali prot. n. 49321 del 24.01.2017;
- 2) Regione Campania- parere UOD A.A. e Rifiuti - Benevento prot n. 480549 del 12.07.2017;
- 3) ARPAC dipartimento di Benevento parere del 10.07.2017, espresso nella C.di S. del 16.05.2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

R.O. DELEGATA

arch.p. Raffaele Rabuano

ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI

REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. N. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art.151 comma 4, DLgs n. 267 del 18 Agosto 2000)

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO
(Dott. Serafino De Bellis)